

Bilancio e Principi Contabili Internazionali

07/01/2025

(a.a. 2025/2026)

Parte I

1. Si descrivano le caratteristiche del sistema patrimoniale classico e si schematizzi la struttura del conto economico di un'impresa industriale secondo tale metodo. Quali sono le principali critiche che gli studiosi hanno rivolto al sistema patrimoniale classico?

Parte II

2. Quali sono le cause principali che spiegano le differenze contabili a livello internazionale e come sono classificati i diversi sistemi contabili a livello internazionale? In quale categoria possono essere classificati gli IFRS, e qual è il ruolo rivestito dal principio di prudenza in tale sistema contabili? Si indichino anche le problematiche che sono sorte con l'introduzione degli IFRS in Italia, con particolare riferimento all'estensione degli IFRS al bilancio d'esercizio operata dal legislatore italiano.

Parte III

3. Gamma SpA comincia il suo business il 1 Gennaio del 7° anno. Si supponga che tutte le transazioni avvengono tramite assegni e non ci sono crediti o debiti. Inoltre la società ha solo una tipologia di rimanenze.

1° gennaio Anno 7

Si investe un capitale di Euro 400.000 e si acquista un macchinario per Euro 144.000

Si acquistano 8.000 unità di rimanenze per 15 Euro ciascuna

31 Dicembre anno 7

Si vendono 4.800 unità per 30 Euro ciascuno

Si paga un affitto Euro 16.000

Si pagano altre spese per anno Euro 16.000

1° gennaio Anno 8

Si acquistano 6.400 unità di rimanenze per Euro 17 ciascuno

31 Dicembre anno 8

Si vendono 8.000 unità di rimanenze per 33 Euro ciascuno

Si paga un affitto per anno Euro 17.600

Si pagano altre spese per anno Euro 19.200

Informazioni relative al macchinario:

	31.12.2017	31.12.2018
Costo di sostituzione	160.000	192.000
Valore realizzabile	128.000	96.000
Costo di realizzazione	16.000	16.000

Si redigano SP e CE secondo il modello di valutazione Net Realizable Value.

Parte IV

4. Il 1 Gennaio 200n l'impresa ALFA ha acquistato un titolo per € 90.000. Al 31/12/200n il titolo viene valutato per € 108.000. Lo stesso titolo viene venduto il 3/4/200n+1 per € 117.000. Dopo aver descritto la struttura del bilancio IAS ai sensi dello IAS 1, si rappresenti l'operazione sopra descritta nel conto economico complessivo e nella situazione patrimoniale-finanziaria al 31/12 dell'esercizio n e n+1, utilizzando la tecnica del recycling.

5. La Società Alfa spa è proprietaria di un marchio ceduto in uso alla società Beta spa, dalla quale riceve royalties annuali. Al termine dell'esercizio x, essendo presenti sintomi di perdite di valore del bene immateriale, viene deciso di effettuare il test di svalutazione. I dati inerenti il marchio, al termine dell'esercizio x, sono i seguenti:

- Valore contabile netto 24.000.000;
- Vita utile residua anni 10 (quindi fino all'esercizio x+10);
- Valore delle royalties annue Euro 3.360.000;
- Durata residua del contratto di concessione con Beta spa 7 Esercizi (quindi fino all'esercizio x+7);
- Tasso di attualizzazione 7%.

Il valore di mercato del marchio è pari a 19.680.000 ed i costi necessari per la cessione del marchio sono di Euro 480.000.

Nell'esercizio x+3, la società, visto il favorevole andamento del mercato, ricontratta l'importo delle royalties, ottenendo l'importo annuo di Euro 4.320.000.

La società, appurata la presenza di sintomi di ripristino di valore per la perdita rilevata nell'esercizio x, decide di stimare il valore d'uso ed il fair value del marchio alla data della chiusura dell'esercizio.

I dati inerenti il marchio, al termine dell'esercizio x+3, sono i seguenti:

- Valore delle royalties annue Euro 4.320.000;
- Durata residua del contratto di concessione con Beta spa 4 esercizi;
- Tasso di attualizzazione 6%.

Il fair value al termine dell'esercizio x+3 è di Euro 17.880.000, mentre i costi di vendita sono pari ad Euro 600.000.

Si verifichi la presenza di una perdita di valore per l'esercizio x e di un ripristino di valore per l'esercizio x+3, effettuando le conseguenti rilevazioni contabili (si trascurino gli effetti derivanti dalla fiscalità differita ed anticipata).

6. La società Gamma spa acquista al termine dell'esercizio x, un'attività finanziaria sostenendo un costo complessivo di Euro 2.160.000, dal valore nominale di Euro 2.100.000. I conseguenti costi di transazione ammontano ad Euro 100.000. Il tasso di rendimento è pari al 10%. L'attività prevede i seguenti pagamenti da effettuarsi al termine di ogni esercizio:

Anno	Capitale rimborsato	Interessi pagati
x	300.000	210.000
x+1	300.000	180.000
x+2	600.000	150.000
x+3	900.000	90.000

Il tasso di rendimento interno è del 7,058583%.

La società ritiene alla luce del test SPPI e del business model, di valutare tale attività finanziaria al costo ammortizzato. Si ricostruisca il piano d'ammortamento dell'attività finanziaria, effettuando le registrazioni contabili all'esercizio x e x+1.